



CITTÀ DI JESOLO



**PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 27 DEL 12/04/2018

ad oggetto: **VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE.**

Oggi dodici aprile duemiladiciotto, dalle ore 20:40 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
1)	VALERIO ZOGGIA	1) SI
2)	VALIANTE ENNIO	2) SI
3)	GINO PASIAN	3) SI
4)	GIOVANNI BATTISTA SCARONI	4) SI
5)	CHIARA VALLESE	5) SI
6)	LUCAS PAVANETTO	6) SI
7)	GINO CAMPANER	7) SI
8)	STEFANO BACCHIN	8) SI
9)	ANITA DA VILLA	9) SI
10)	FABIO VISENTIN	10) SI
11)	VENERINO SANTIN	11) SI
12)	DANIELA DONADELLO	12) SI
13)	DAMIANO MENGIO	13) SI
14)	ILENIA BUSCATO	14) SI
15)	NICOLA MANENTE	15) SI
16)	ALBERTO CARLI	16) SI
17)	CHRISTOFER DE ZOTTI	17) SI

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Per quanto riguarda la variazione 14, ci sono le variazioni proposte dai vari dirigenti comunali. Comincio con il dottor Francesco Pucci, segretario generale, Euro 1.280,00: in occasione delle elezioni politiche che si sono tenute lo scorso mese di marzo, il personale addetto all'ufficio elettorale, al fine di assicurare il regolare svolgimento di tutti gli adempimenti elettorali richiesti, ha dovuto effettuare lavoro straordinario in misura superiore a quella inizialmente prevista; si rende pertanto necessario procedere a rimpinguare i capitoli di spesa interessati e, quindi, a consentire l'integrazione degli impegni di spesa già assunti; la spesa viene finanziata con l'economia di spesa realizzata nel capitolo di 'acquisto di beni per le elezioni politiche 2019' per gli stampati non forniti dallo stato necessari allo svolgimento delle consultazioni medesime. Per quanto riguarda il dottor Claudio Vanin, settore polizia locale ed appalti, euro 4.000,00: la previsione di spesa prevista da destinare ai compensi per le commissioni concorsi non risulta sufficiente in considerazione del fatto che oltre ai componenti delle commissioni si dovrà utilizzare una società esterna da individuare con i criteri previsti dalle attuali normative, per effettuare le eventuali preselezioni previste nei bandi in previsione di un notevole numero di candidati partecipanti; la somma necessaria viene reperita in un capitolo di spesa del personale in cui è stata prevista l'intera retribuzione, oneri compresi, per una dipendente attualmente in aspettativa per mandato politico. Euro 5.000,00: è necessario rimpinguare la spesa prevista per l'acquisto di un gommone a motore con la relativa dotazione di bordo che sarà utilizzato dalla guardia costiera di Jesolo, in considerazione che l'importo di 40.000,00 euro, già a suo tempo stanziato, non è sufficiente all'acquisizione del mezzo completo di adeguato allestimento e degli oneri a carico dell'aggiudicatario post vendita; la spesa viene finanziata da un'economia verificatasi per quanto riguarda l'inammissibilità di un progetto in carico all'ufficio politiche comunitarie coordinato dal VEGAL. Per quanto riguarda il dottor Massimo Ambrosin, settore finanziario e sociale. Euro 239.000,00: stanziamento di fondi per il finanziamento di progetti promozionali per eventi in corso e manifestazioni rientranti nel programma di natale 2018-capodanno 2019, la spesa viene finanziata con un'economia verificatasi per l'inammissibilità di un progetto in carico all'ufficio politiche comunitarie coordinato dal VEGAL. Euro 64.000,00: è sorta la necessità di anticipare fondi per altri assegni e sussidi assistenziali erogazione quota pensione personale a titolari, residenti in case di riposo e contratti di servizio pubblico per ricovero di anziani e inabili in case di riposo previsti in bilancio con copertura, in parte, mediante un'entrata che si realizzerà presumibilmente nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, a seguito di rendicontazione del progetto nell'ambito, per quanto riguarda il 2014 e 2020, l'asse seconda, per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva, progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele, anno 2017, in fase di completamento; tuttavia, già dal mese di luglio, si necessita di impegnare la spesa relativa ai contributi da assegnare alle famiglie per i propri familiari inseriti in struttura protetta, nonché garantire eventuali ulteriori inserimenti in strutture protette di anziani e disabili; tale spesa viene finanziata utilizzando un'entrata non prevista di euro 64.000,00 trasferita al comune quale quota di ripartizione del fondo delle risorse di cui alla lettera a) del decreto ministeriale MEF 18.10.2017, per la presenza di richiedenti protezione internazionale nelle strutture attivate nel territorio comunale). Per quanto riguarda la dottoressa Giulia Scarangella, settore attività produttive e tributi, euro 244.000,00: è venuto meno il fabbisogno di spesa per un progetto regionale che ammonta a complessivi euro 244.000,00, in quanto spese riferite all'intervento 7.5.1, dichiarate inammissibili da AVEPA; infatti AVEPA, con provvedimento trasmesso via PEC e acquisito agli atti del comune con protocollo 17432 del 2018 ha dichiarato inammissibile l'intervento di promocommercializzazione presentato dal comune di Jesolo in qualità di capofila dei 16 comuni a regia VEGAL. Vi risparmierei tutti i dettagli delle infrastrutture e di tutti i tipi di bandi, numeri e quant'altro per passare a dire che pertanto la linea di misura AVEPA, e quindi chiaramente con la regia VEGAL, ha dichiarato inammissibile l'intervento di promocommercializzazione presentato dal comune di Jesolo.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Passiamo alle prenotazioni. Si è prenotato per primo il consigliere Carli, che ha facoltà di parlare.

CONSIGLIERE CARLI. Prima alcune considerazioni. Da un fondo cassa di 4.600.000,00 siamo già, dopo la delibera precedente ed accertamenti, a 13.100.000,00, e se poi i residui attivi, cioè appunto i soldi del 2017 che sono riportati nel 2018, e le spese, dovessero verificarsi anche loro complessivamente avremmo un ulteriore 16.000.000,00 che entrano, e quindi noi rischiamo di aver visto un bilancio approvato a dicembre che, in realtà, diventa tutt'altro nel corso dell'anno, perché se poi le variazioni di bilancio sono così importanti in entrata è chiaro che la cosa è diversa. Dopo alcune domande su questa variazione. La prima è legata ai 4.000,00 euro dei concorsi e immagino che le tante domande siano legate al concorso per la polizia locale. Volevo capire, in prima fase, se e quanti agenti saranno assunti. Poi, su quella del gommone, capire se la gara viene rifatta o se invece qualcuno se l'è aggiudicata, e se ha 5.000,00 euro in più per completare il gommone e quindi se l'è aggiudicata forse con delle regole diverse. Ringrazio poi il dirigente che ci ha fatto avere la famosa lettera dell'AVEPA, e vorrei capire qualcosa di più perché, onestamente, mi sembra una disfatta. Se è stata presentata una domanda in cui non c'è il parere della sovrintendenza, che quindi va ad inficiare la domanda del pontile, perché non c'è solo un problema della commercializzazione, ma qua viene respinta in maniera importante tutta la documentazione. Mancano i pareri, autorizzazione Città Metropolitana, se teniamo conto che il sindaco era o è anche ancora assessore a Città Metropolitana, come comune capofila credo che la cosa lasci abbastanza perplessi. Mancano i pareri dei comuni di Cavallino-Treporti e di Jesolo congiunti, su un'operazione che va fatta congiuntamente e quindi prevede l'accordo tra i Comuni. La certificazione ambientale era nel frattempo scaduta e quindi anche quella ha inficiato la domanda. E si è fatta la domanda anche sulla commercializzazione, quando in realtà l'intervento era per le infrastrutture e quindi, da questo punto di vista, questo tipo di iniziativa, che tra l'altro abbiamo approvato più volte in consiglio comunale, uscita più volte sui giornali, di fatto per quello che viene scritto corrisponde solo alla bocciatura di tutto il progetto, e quindi con estremo rammarico, perché era un intervento importante e mi pare che sia stata trasmessa una documentazione profondamente incompleta. Vorrei avere maggiori spiegazioni.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Carli. Passo la parola al consigliere De Zotti.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Anche io volevo fare delle domande e delle considerazioni in merito al progetto "Turismo fluviale", che avevamo già visto in commissione, e che rappresenta sicuramente una brutta notizia per il comune di Jesolo. Innanzitutto, perché, comunque, sappiamo che le risorse che vengono dall'Unione Europea sono fondamentali per riuscire a programmare ed effettuare anche degli investimenti, sono fra le poche risorse che possono aiutare i bilanci del Comune in misura rilevante, e quindi se dovesse risultare che gli errori e la responsabilità proviene dal VEGAL, è evidente che si riaffaccia quella che è una questione che da tanti anni, più o meno, si affaccia su questi banchi del consiglio comunale, ovvero sull'utilità del VEGAL. Se è il braccio operativo a portare a casa i finanziamenti e poi in maniera clamorosa andiamo a perderli, per degli errori tecnici, credo che una riflessione sicuramente si imponga al consiglio comunale, perché comunque VEGAL non è gratuito, comporta anche dei costi, e quindi se i costi sono parametrati ai benefici ovviamente ben venga, se questi costi non portano a dei risultati operativi concreti sicuramente bisogna fare una riflessione di tutt'altro avviso. La questione è che credo fosse evidente che si trattava di un bando che andava sulla parte investimenti, quindi credo che anche senza delle precisazioni, che poi sono state richieste in corso d'opera alla direzione generale in Unione Europea, fosse abbastanza evidente e scontato che certi tipi di spese, che possiamo definire "*correnti*", come la stampa di materiale informativo, i siti *web* e queste cose, probabilmente non rientravano in questo tipo di bando e quindi credo che si potesse in parte, già prima, prevedere quello che poteva essere l'esito. La domanda che faccio, appunto è: a questo punto, stanti quelli che sono i dati ed il rigetto da parte di AVEPA di queste spese, rispetto al progetto iniziale cosa resta? Resta il progetto defalcato di queste cose, quindi cosa resta? Viene bocciato l'intero progetto? A che punto siamo per il Comune? La riflessione, che faccio in chiusura, è che anche alla luce di questo si impone sempre di più la necessità, da parte del comune di Jesolo, e qua credo di incontrare il favore sicuramente anche dell'assessore, di dotarci in pianta stabile esclusiva ed efficiente ed efficace, di un ufficio politiche comunitarie interno, che sia dotato di personale, affidato in pianta stabile ed esclusiva. Quindi sappiamo che sono delle competenze all'interno del Comune però se fanno qualche ora durante l'arco orario settimanale all'ufficio politiche comunitarie ed il resto lo fanno in un altro ufficio, evidentemente non riescono a dedicare l'attenzione che merita un settore così specifico e specializzato come è quello delle politiche

comunitarie. Ripeto, dall'Unione Europea continuano, non sappiamo ancora per quanto, ad arrivare soldi freschi che possono essere utili, e quindi è necessario per il Comune strutturare un ufficio politiche comunitarie, perché è veramente un segmento importantissimo, direi fondamentale ed irrinunciabile, per una macchina come il comune di Jesolo.

PRESIDENTE. Grazie. La parola, per le risposte, all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Rispondo per quanto riguarda l'argomento gommone, e poi per il VEGAL. Sul gommone l'asta è andata deserta, perché l'importo è troppo basso per avere un gommone con i requisiti e con il kit di allestimento che la capitaneria di porto ci ha chiesto. Per fare un nuovo bando abbiamo dovuto implementare di 5.000,00 euro, e quindi adesso riparte da capo, purtroppo. In tutta Italia ha risposto solo un possibile eventualmente fornitore, che non è stato chiaramente in grado di coprire questa spesa. Speriamo che euro 45.000,00 bastino. Premetto che, con molta umiltà, me ne intendo di questo argomento e ritengo che non è così semplice riuscire ad andare a prendere i fondi europei. Perché vengono fatti comunque in maniera molto particolareggiata, sono fondi che vengono poi a volte anche promossi in altre nazioni, con regolamenti e quant'altro. Questo non giustifica assolutamente come è andata questa operazione per cui vi dico che, per quello che ho potuto vedere da tutta la documentazione AVEPA che ho letto e tutte le cose di cui abbiamo parlato, durante il percorso di questo processo di accreditamento – perché voi sapete che c'è una presentazione, c'è una serie di segnalazioni successive, integrazioni e documenti – ci sono state proprio delle variazioni strutturali nel bando. Sicuramente non sono in grado di darvi questa risposta. Chi doveva sovrintendere a questo evidentemente non ha verificato quotidianamente i feedback come arrivano all'ufficio che fa questo tipo di segnalazione. È chiaro che il comune di Jesolo, per quanto mi riguarda, ha delegato comunque il VEGAL, e lì dobbiamo poi adesso eventualmente andare a capire. Sicuramente doveva essere fatto un altro tipo di intervento, mi riferisco sempre al VEGAL, che per qualche motivo tecnico che io non conosco, è saltato. Vi confermo che tutto il bando comunque è stato rigettato, quindi noi non abbiamo assolutamente titolo a nulla, se non ad un intervento di euro 42.304,00 euro che riguarda solo ed esclusivamente la messa in sicurezza del pontile. Sulle voci, come diceva giustamente De Zotti, sono state messe a portale voci che non erano previste nel bando. Non sono in grado adesso di dirvi se chi ha letto, studiato, prodotto ed in qualche modo preparato il bando lo ha letto. I bandi sono fatti di centinaia di pagine, con mille sfaccettature, ed è ovvio qualcuno dovrà anche rispondere nel senso di aver verificato bene le voci, perché qua si parla chiaramente di non ammissibilità perché proprio le cose richieste non sono previste, quindi abbiamo fatto un'operazione comprando una cosa mentre in realtà se ne stava comprando esattamente un'altra. Questi sono dati oggettivi, dalle mail, PEC, che anche voi avete in copia. Cosa si può fare a questo punto? Al di là del riprovare, ma non certo con questo bando, ce ne saranno degli altri, è opportuno anche secondo me comunque che ci sia una regia diversa, quantomeno diversa nel senso di capire se, l'AVEPA in questo caso fa da tramite, il VEGAL è l'ente che ha sovrinteso, poi il Comune che chiaramente non aveva la struttura e l'ufficio per portare avanti questo tipo di iniziativa. E' peccato sia stato perso tanto tempo, sono stati persi, da quello che ho capito, 3 anni. Ho letto bene, comunque, tutte le varie voci, ho letto anche delle comunicazioni fatte dagli altri Comuni. Non consola assolutamente, ma anche gli altri Comuni, tutti quanti, si sono avvalsi del VEGAL, quindi nessuno aveva comunque intercettato, magari prima di noi, delle così sostanziali carenze proprio anche di argomentazioni. Quando ho letto tutte le voci che veramente sono state poste, e non chiarito, che la promocommercializzazione è una parola che, di per sé, dà adito a tante interpretazioni. Questo è importante, secondo me, come insegnamento: il bando va letto e rispettato parola per parola, non si può interpretare. Qui purtroppo, questa è una mia considerazione, è stato interpretato, per cui ci troviamo adesso a veder sparire questi soldi. Ritengo che bandi ce ne sono, perché ne leggo anche per altri motivi, tanti, è giusto, bisogna in qualche modo prepararsi e non subire. Si è parlato, anche poco tempo fa, con il signor sindaco, di poter creare una sinergia con la Città Metropolitana che ha un ufficio *ad hoc*, che veramente lavora solo per questo e quindi sicuramente competente. Ideale sarebbe riuscire ad avere anche noi un ufficio ma, come ben sapete, dobbiamo anche strutturarci dal punto di vista del personale. Se volete vi leggo tutte le datazioni nelle quali comunque erano state fatte delle informative, per mezzo delle quali si poteva già avere sentore che qualcosa non era perfettamente corrispondente alle disposizioni del 7.5.1. Se posso, solo così a parziale giustificazione, sempre eventualmente comunque della mancanza di puntualità nelle risposte, è questo passaggio a 4, perché VEGAL, AVEPA, GAL, Comune, ritorna. Tutto questo, chiaramente, non aiuta, l'ideale sarebbe comune ed un interlocutore unico, questo potrebbe essere ma chiaramente non era possibile negli anni precedenti. Ho anche sottomano una lettera che ha scritto il comune di Cavallino, perché noi comunque siamo capofila per 16 comuni e soprattutto con il comune di Cavallino

avevamo in partecipazione anche proprio per quel che riguarda il ponte, loro chiaramente significano di non polemizzare e di accettare e di conseguenza, poi, eventualmente ripresentare. Questo, sappiate, che non si può assolutamente ripresentare, bisogna farne una ex novo, ovvio.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Passo la parola al signor sindaco.

SINDACO. Presidente, per quanto riguarda il bando degli agenti stagionali, che è in corso, saranno 13, per 5 mesi, ed inizieranno già da dal mese di maggio, appena è finito il bando.

PRESIDENTE. Grazie. Se non ci sono altre domande io passerei alla votazione del punto all'ordine del giorno. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 16 (sedici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: nessuno;
- votanti: sindaco e n. 10 (dieci - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 6 (sei – Lucas Pavanetto, Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 10 (dieci) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2018/43 del 04/04/2018 ad oggetto: "VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla II commissione consiliare nella seduta del 10/04/2018, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO il parere del collegio dei revisori dei conti, verbale n. 98 dell'11 aprile 2018.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2018/43 del 04/04/2018 ad oggetto: "VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO

2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sociale.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2018/43 DEL 04/04/2018

ASSEGNATA AL SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: VARIAZIONE N. 14 AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SS.MM.: ESAME E APPROVAZIONE

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RICHIAMATE le delibere di:

- giunta comunale n. 229 del 31 luglio 2017, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2018 – 2020 per la presentazione al consiglio comunale;
- consiglio comunale n. 93 del 28 settembre 2017, con la quale veniva approvato il documento unico di programmazione 2018 – 2020;
- giunta comunale n. 336 del 14 novembre 2017, con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2018-2020;
- consiglio comunale n. 118 del 30 novembre 2017, con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2018 – 2020;
- consiglio comunale n. 144 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020;
- giunta comunale n. 395 del 27 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2018 – 2020;
- giunta comunale n. 22 del 30 gennaio 2018, con la quale si è proceduto all'adeguamento di cassa e dei residui presunti del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, alle risultanze finali provvisorie del 31 dicembre 2017.

VISTE le seguenti richieste di variazione di bilancio prodotte dai dirigenti comunali:

-dott. Francesco PUCCI – segretario generale:

- prot. n. 22338 del 29 marzo 2018 – euro 1.280,00 anno 2018: in occasione delle elezioni politiche che si sono tenute lo scorso mese di marzo, il personale addetto all'ufficio elettorale, al fine di assicurare il regolare svolgimento di tutti gli adempimenti elettorali richiesti, ha dovuto effettuare lavoro straordinario in misura superiore a quella inizialmente prevista; si rende pertanto necessario procedere a rimpinguare i capitoli di spesa interessati e, quindi, a consentire l'integrazione degli impegni di spesa già assunti; la spesa viene finanziata con l'economia di spesa realizzata nel capitolo di "acquisto di beni per le elezioni politiche 2018" per gli stampati non forniti dallo Stato necessari allo svolgimento delle consultazioni medesime.

-dott. Claudio VANIN – settore polizia locale e appalti:

- prot. n. 22471 del 30 marzo 2018 – euro 4.000,00 anno 2018: la previsione di spesa prevista da destinare ai compensi per le commissioni concorsi non risulta sufficiente in considerazione del fatto che oltre ai componenti delle commissioni si dovrà utilizzare una società esterna da individuare con i criteri previsti dalle attuali normative, per effettuare le eventuali preselezioni previste nei bandi in previsione di un notevole numero di candidati partecipanti; la somma necessaria viene reperita in un capitolo di spesa del personale in cui è stata prevista l'intera retribuzione, oneri compresi, per una dipendente attualmente in aspettativa per mandato politico;
- prot. n. 23104 del 03 aprile 2018 – euro 5.000,00 anno 2018: è necessario rimpinguare la spesa prevista per l'acquisto di un gommone a motore con la relativa dotazione di bordo che sarà utilizzato dalla Guardia Costiera di Jesolo, in considerazione che l'importo di 40.000,00 euro, già stanziato, non è sufficiente all'acquisizione del mezzo completo di adeguato allestimento e degli oneri a carico dell'aggiudicatario post vendita; la spesa viene finanziata da un'economia verificatasi per

l'inammissibilità di un progetto in carico all'ufficio politiche comunitarie coordinato dal VEGAL (vedasi prot. 22852 del 03 aprile 2018).

-dott. Massimo AMBROSIN – settore finanziario e sociale:

- prot. n. 22647 del 30 marzo 2018 – euro 239.000,00 anno 2018: stanziamento di fondi per il finanziamento di progetti promozionali per eventi in corso e manifestazioni rientranti nel programma di natale 2018 –capodanno 2019, la spesa viene finanziata da un'economia verificatasi per l'inammissibilità di un progetto in carico all'ufficio politiche comunitarie coordinato dal VEGAL (vedasi prot. 22852 del 03 aprile 2018).
- prot. n. 23161 del 03 aprile 2018 – euro 64.000,00 anno 2018: è sorta la necessità di anticipare fondi per “altri assegni e sussidi assistenziali erogazione quota pensione personale a titolari, residenti in case di riposo” e “contratti di servizio pubblico per ricovero di anziani e inabili in case di riposo” previsti in bilancio con copertura, in parte, mediante un'entrata che si realizzerà presumibilmente nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, a seguito di rendicontazione del progetto nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Asse II - Inclusione Sociale - Dgr. n. 311 del 14.03.2017 per la realizzazione di progetti di “pubblica utilità e cittadinanza attiva, progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2017”, in fase di completamento; tuttavia già dal mese di luglio, si necessita di impegnare la spesa relativa ai contributi da assegnare alle famiglie per i propri familiari inseriti in struttura protetta, nonché garantire eventuali ulteriori inserimenti in strutture protette di anziani e disabili; tale spesa viene finanziata utilizzando un'entrata non prevista di € 64.000,00 trasferita al comune quale quota di ripartizione del fondo delle risorse di cui alla lettera a) del D.M. del MEF 18/10/2017 (per la presenza di richiedenti protezione internazionale nelle strutture attivate nel territorio comunale).

-dott.ssa Giulia SCARANGELLA – settore attività produttive e tributi:

- prot. n. 22852 del 03 aprile 2018 – euro 244.000,00 anno 2018: è venuto meno il fabbisogno di spesa per un progetto regionale che ammonta a complessivi euro 244.000,00, in quanto spese riferite all'intervento 7.5.1. dichiarate inammissibili da AVEPA; infatti AVEPA con provvedimento trasmesso via pec e acquisito agli atti del comune con prot. 17432/2018 ha dichiarato inammissibile l'intervento di promocommercializzazione presentato dal Comune di Jesolo in qualità di capofila dei 16 comuni dell'ATD, regia VEGAL;

Dettagli informativi:

Tipo di intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, domanda di contributo n. 3793102, presentata ai sensi della Delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 42 del 22.05.2017.

Programma di sviluppo rurale per il veneto 2014-2020 - misura 19 - sviluppo locale leader. Attuazione dei progetti chiave del programma di sviluppo locale “punti superficie linee nella Venezia orientale”. Attuazione del progetto “bandi interventi 7.5.1 – 7.6.1 psl leader 2010-2020” tipo intervento “programma di informazione e promocommercializzazione dei territori rurali della Venezia orientale”.

In riferimento agli interventi di tipo C previsti per la realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, in data 06.12.2017 la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea ha fornito chiarimenti circa gli investimenti ammissibili nell'ambito della sottomisura 7.5 dei Programmi di Sviluppo Rurale, precisando che, nell'ambito di tale sottomisura non sono ammissibili le spese relative alla promozione del turismo, quali, ad esempio: stampa di materiale informativo, realizzazione e/o partecipazione a fiere, esecuzione e/o a partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori.

La Direzione AdG FEASR della Regione del Veneto, nel recepire tale chiarimento, ha precisato, con nota del 27.12.2017, che le disposizioni sopra richiamate “riguardano direttamente alcuni investimenti previsti dal TI 7.5.1 del PSR Veneto, in particolare quelli descritti alle lettere C e D del paragrafo 3.1 delle Linee Guida Misura” ed ha invitato “AVEPA a tenerne conto nella definizione delle istruttorie ancora in corso dei bandi GAL”. AVEPA con provvedimento trasmesso via pec e acquisito agli atti del comune con prot. 17432/2018 ha dichiarato inammissibile l'intervento di promocommercializzazione presentato dal Comune di Jesolo in qualità di capofila dei 16 comuni dell'ATD, regia VEGAL.

VISTI:

- il comma 707 e seguenti, dell'art. 1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, legge di stabilità 2016, che introduce un nuovo conteggio del saldo finanziario basato esclusivamente sulla competenza finanziaria di cui alla nuova contabilità armonizzata della PA – d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e ss.mm.;
- la legge n. 243 del 24 dicembre 2012 “disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione” successivamente modificata dalla legge n. 164 del 12 agosto 2016, di cui i succitati commi della legge di stabilità 2016 tengono conto;
- il comma 463 e seguenti, dell'art. 1 della legge n. 232 del 11 dicembre 2016, legge di stabilità 2017, come modificata dall'art. 1, il comma 785 e seguenti, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, legge di stabilità 2018;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 marzo 2016, emanato anche in attuazione del comma 712 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- l'allegato 2 alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato, paragrafo C che rappresenta il prospetto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nella riunione del 17 gennaio 2018.

CONSIDERATO che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2018-2020 come evidenziato dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al protocollo comunale n. 22787 del 03 aprile 2018 e dal prospetto degli equilibri di bilancio 2018-2020 di cui al protocollo comunale n. 22789 del 03 aprile 2018.

CONSIDERATO altresì:

- che la variazione di bilancio in esame non pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal comma 463 e seguenti, dell'art. 1 della legge n. 232 del 11 dicembre 2016, legge di stabilità 2017, come modificata dall'art. 1, il comma 785 e seguenti, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, legge di stabilità 2018;
- che è stato effettuato il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 147 quinquies del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- che ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., il responsabile economico-finanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

RITENUTO di procedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 come da allegato di cui al protocollo comunale n. 22785 del 03 aprile 2018 per la parte competenza e per la parte cassa, ai sensi degli artt. 42 e 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi assegnati ai funzionari responsabili.

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni di cui sopra, viene previsto il seguente fondo di cassa finale al 31/12/2018:

DESCRIZIONE	+/-	TOTALE
FONDO DI CASSA ALL'1/ 01/ 2018	+	4.698.191,01
RISCOSSIONI PREVISTE PER IL 2018 PRIMA DELLA PRESENTE	+	104.571.163,01
PAGAMENTI PREVISTI PER IL 2018 PRIMA DELLA PRESENTE	-	96.079.235,25
MAGGIORI RISCOSSIONI PREVISTE PER IL 2018 CON LA PRESENTE VARIAZIONE	+	64.000,00
MINORI RISCOSSIONI PREVISTE PER IL 2018 CON LA PRESENTE	-	
MAGGIORI PAGAMENTI PREVISTI PER IL 2018 CON LA PRESENTE	-	64.000,00
MINORI PAGAMENTI PREVISTI PER IL 2018 CON LA PRESENTE	+	
FONDO DI CASSA PREVISTO AL 31/ 12/ 2018		13.190.118,77

VISTO:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- i principi contabili di cui all'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e gli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il regolamento di ordinamento finanziario e contabile, approvato con delibera di consiglio comunale n. 93 del 7 giugno 2001 e ss. mm.

DATO ATTO che la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente pari a 64.000,00 euro, garantendone il complessivo pareggio.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. la premessa è parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare la variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi degli artt. 42 e 175 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, di cui al protocollo comunale n. 22785 del 03 aprile 2018 per la parte competenza e per la parte cassa;
3. di approvare il prospetto dimostrativo del mantenimento degli equilibri di bilancio, di cui al protocollo comunale n. 22789 del 03 aprile 2018;
4. di prendere atto che con la presente proposta di deliberazione è rispettato il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al protocollo comunale n. 22787 del 03 aprile 2018;
5. di trasmettere al tesoriere la presente variazione di bilancio e l'allegato 8/1 di cui al protocollo comunale n. 22793 del 03 aprile 2018, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Esterina Idra

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.